

FUORIGIRI

IL 17° RAPPORTO ANIASA

Noleggino e non acquisto Le nuove tendenze dei guidatori italiani

*Come sta evolvendo il concetto di mobilità
Piace la condivisione. I casi Milano e Roma*

Luca Talotta

■ Prima o poi viaggeremo tutti in *car sharing*. Forse già tra cinque, dieci anni. O forse servirà più tempo, ma la strada ormai è tracciata: addio al possesso dell'automobile anche per i privati, sì al noleggio. È questo il dato sicuramente più interessante tra quelli emersi durante la presentazione del 17° Rapporto Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Ad avallare questa tesi sono i numeri: in Italia viaggiano quasi un milione di veicoli «condivisi» e ogni giorno, per affari, turismo o altro, sono bene 790mila le persone che utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 94mila quelli del noleggio a breve termine e oltre 19mila il *car sharing*. E il grido d'allarme è lanciato: «Il Governo è chiamato ad adeguare un quadro normativo or-

mai inadeguato alle mutate condizioni di mercato, con positive ricadute per lo sviluppo economico e turistico del nostro Paese».

Ma, si sa, a dar ragione o torto a una qualsiasi attività di *business* è sempre il dio denaro e, anche qui, i dati sono ottimi: nel 2017 il settore del noleggio ha registrato un fatturato in aumento del 7,7%, superando con facilità i 6 miliardi. Un trend confermato anche dai dati relativi al primo trimestre del 2018, che anzi offre un quadro ancora più prepotente di tale ascesa: +16% del giro d'affari, flotta da 936mila unità e immatricolazioni balzate da 154mila a 172mila unità. Per un settore arrivato al 27,5% dell'intero mercato nazionale: oltre un'auto su quattro è immatricolata a noleggio: «Stiamo vivendo un cambiamento epocale guidato da tre elementi chiave: condivisione, connettività e sostenibilità - le parole del presidente

di Aniasa, Massimiliano Archiapatti -; il Governo può ac-

celerare il progresso in atto, rimettendo in agenda la revisione del Codice della Strada, ancorato a una mobilità anni '80 che, non contemplando la *sharing mobility*, rischia di frenarne la diffusione. È fondamentale un cambio di marcia».

Ma a cosa è dovuto il boom del noleggio a lungo termine ai privati, che di fatto sta sempre più spingendo questi ultimi a rinunciare all'acquisto dell'auto? I motivi sono diversi e vengono analizzati nella ricerca «Noleggio a lungo termine ai privati - La nuova frontiera dell'auto», condotta sempre da Aniasa; i 30mila contratti stipulati finora dagli italiani evidenziano che questi ultimi sono stati spinti a tale scelta anche a causa dell'aumento dei costi di gestione dell'auto,

della minore disponibilità economica e dell'affermarsi, in senso lato, del concetto di *sharing economy* in diversi campi. L'auto, inoltre, è ormai diventata per molti mero strumento funzionale alla mobilità, e i privati hanno cominciato a rinunciare, avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal *car sharing* al noleggio a lungo termine, sulla base di tre assunti: l'utilizzo prevale sul possesso, il costo sulla personalizzazione e la certezza sul rischio.

Ma la strada appare ancora lunga: solo il 28% degli intervistati dichiara di sapere con esattezza cosa sia il noleggio a lungo termine; e solo Milano e Roma si confermano le città in cui l'auto condivisa è diffusa in modo capillare, seguite da Torino e Firenze, ma con numeri molto più esigui.

IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: LA TOP 20 DEI BRAND

Brand	2017	2016	Variazione %	Brand	2017	2016	Variazione %
1 Fiat	62.699	50.120	25%	12 Opel	7.859	7.221	9%
2 Ford	20.122	16.809	20%	13 Citroën	7.852	7.236	9%
3 Volkswagen	18.371	16.916	9%	14 Jeep	7.055	6.382	11%
4 Audi	16.896	15.582	8%	15 Skoda	6.635	4.991	33%
5 Bmw	15.436	14.548	6%	16 Toyota	6.530	6.425	2%
6 Renault	14.181	13.135	8%	17 Lancia	4.145	3.262	27%
7 Mercedes	13.062	12.598	4%	18 Land Rover	3.446	3.577	-4%
8 Nissan	11.361	8.817	29%	19 Volvo	3.141	2.887	9%
9 Peugeot	11.067	12.256	-10%	20 Mini	2.401	2.968	-19%
10 Smart	8.021	8.208	-2%	Altri	9.830	9.449	4%
11 Alfa Romeo	7.957	4.439	79%	Totale	258.067	227.826	13%

Fonte: Aniasa

L'EGO

RISULTATI

Il settore chiude il primo trimestre dell'anno con ricavi in crescita del 16%



Il presidente L'utilizzo comincia a prevalere sul possesso



Peso:50%



AL VOLANTE

Massimiliano Archiapatti, ad e direttore generale di Hertz Italiana, dallo scorso maggio è presidente di Aniasa (autonoleggio e servizi per la mobilità)



Peso:50%